

Allegato 1

RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il bilancio in esame predisposto dal Rettore e dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con email del 24 aprile 2023.

I documenti contabili sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza del 27 aprile p.v. composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e da una Relazione sulla Gestione del Direttore Generale presentata dal Rettore. In particolare la Nota integrativa al Bilancio unico d'ateneo d'esercizio spiega e dettaglia i contenuti e i principi di redazione dei documenti contabili di sintesi.

Considerazioni generali

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il bilancio è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia.

L'esame del Collegio si è soffermato sui documenti contabili presentati e, in particolare, per quanto concerne lo stato patrimoniale, l'analisi ha condotto alle considerazioni di seguito evidenziate.

a) I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dall'Istituto per la formazione del bilancio d'esercizio appaiono coerenti con la normativa di riferimento (DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal DI MIUR-MEF 8 giugno 2017), e sono stati esplicitati nella prima parte della Nota integrativa (che evidenzia, altresì, l'incidenza sulle voci di conto economico e stato patrimoniale delle modifiche dei criteri di contabilizzazione apportati dal DI del 2017, come esplicitati dalla Nota tecnica COEP n. 5).

b) Il valore delle immobilizzazioni registra una sostanziale stabilità (da euro 4.965.607,19 nel 2021 a 5.761.163,16 a fine 2022).

Lo IUSS non possiede immobili di proprietà. La sede di "Palazzo del Broletto" è utilizzata in virtù di concessione trentennale dal Comune di Pavia. Nello stato patrimoniale sono esposti, fra le immobilizzazioni immateriali (al 31/12/2022, euro 3.628.751,14), i costi dei lavori di ristrutturazione (finanziati a suo tempo dal MIUR), che, annualmente, sono ammortizzati fra i costi e riscontati fra i ricavi del conto economico (in modo da produrre la sterilizzazione del finanziamento attribuito).

Il Collegio ha verificato, in particolare, la variazione della voce "attrezzature scientifiche" delle immobilizzazioni materiali, determinata da un decremento di euro 187.959,6, acquisendo i relativi mastri, da cui risulta un importo complessivo corrispondente a quello iscritto in bilancio. È stata selezionata, inoltre, la scrittura di importo più elevato tra quelli relativi agli "Impianti e attrezzature" (pari a euro 29.376,38).

c) Crediti: l'ammontare complessivo dei crediti aumenta da euro 6.038.332 ad euro 9.517.202,99 in ragione, in particolare, dell'aumento elevato dei crediti vantati verso MUR e altre amministrazioni centrali (+1.573.676,56) e Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (+1.387.822,24).

I crediti verso MUR sono principalmente composti da assegnazioni di FFO non trasferite nel corso del 2022.

Non risulta allocato alcun fondo svalutazione crediti in quanto si tratta di posizioni vantate, prevalentemente, verso lo Stato o altri enti pubblici.

d) Disponibilità liquide. Il valore aumenta da euro 14.967.0255,75 ad euro 20.978.088,40.

e) Patrimonio netto aumenta da 6,07 milioni di euro a 10.421.187,58, essenzialmente in ragione del risultato di esercizio dell'esercizio 2022 di 4.353.395,88). E' stata analizzata la ripartizione delle quote fra Fondo di dotazione (euro 126.371,17), Patrimonio vincolato (euro 4.528.790,58) e Patrimonio non vincolato (euro 5.766.025,83).

f) Fondi per rischi e oneri. Si tratta di poste non finanziarie che costituiscono una delle principali aree di rischio della contabilità economico-patrimoniale. La Scuola ha riscontrato la necessità di effettuare accantonamenti destinati alla creazione di fondi rischi per far fronte ad "eventi contabili" aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio per euro 87.400,52. Si evidenzia che, con riferimento al fondo rischi accantonato al termine dell'esercizio 2021, l'Istituto ha utilizzato lo stesso per un ammontare di euro 115.328,40.

g) Debiti: dopo la riduzione delle posizioni debitorie registrate al termine dell'esercizio 2021, l'ammontare dei debiti al termine dell'esercizio 2022, evidenzia un aumento, in quanto passa da euro 1.192.209,18 ad euro 2.055.846,96. Tale aumento è determinato, in particolare, dalle voci "Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali."

L'indicatore di tempestività dei pagamenti palesa, nel 2022, come più avanti meglio esposto, un ritardo medio, rispetto ai 30 giorni ordinariamente prescritti dalla legge, di -6.68 giorni;

h) Risconti passivi e contributi agli investimenti: la voce registra un incremento (passando da euro 5.492.636,37 a euro 8.153.372,49) ed include, in prevalenza (3,14 milioni), i contributi erogati dal MUR per la ristrutturazione della sede centrale di Palazzo Broletto (progressivamente riscontati in proporzione all'ammortamento dei lavori a suo tempo eseguiti).

i) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso: la voce mostra un incremento di euro 2.712.990,41, passando da euro 13.120.763 ad euro 15.833.754,12.

Verifica documentale di debiti e crediti

Il Collegio dei revisori ha estratto, secondo un campione discrezionale, alcune posizioni creditorie iscritte nello stato patrimoniale, al fine di ottenere conferma dell'effettiva esistenza dell'obbligazione e della corretta quantificazione nel bilancio dell'Istituto.

Per quanto riguarda i debiti, il Collegio ha acquisito i mastri COGE per i debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 525.442,87, e verso dipendenti, pari a euro 264.932,00. Si evidenzia che per quanto riguarda i Debiti verso dipendenti per ore e ferie accantonate per euro 42.205,78 (+5.164,54) la Scuola ha seguito le indicazioni della COEP. I revisori si riservano di approfondire la tematica.

Conto economico

Le voci esposte fra i proventi risultano analiticamente esplicitate nella Nota integrativa. In particolare, i proventi risultano pari a euro 17.233.922,54 (+ 5.922.287,48): la maggior parte dell'aumento è imputabile ai Contributi (+5.241.629,19 di euro), costituiti in assoluta prevalenza da Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali (13.277.823,03 euro).

La gestione operativa chiude, pertanto, in positivo per euro 4.716.865,50 con incremento di euro 2.099.548,82

Al fine di verificare la correttezza delle iscrizioni a ricavo, il Collegio ha effettuato un esame di alcuni conti, estratti discrezionalmente.

Sono stati esaminati i seguenti mastri di conto di ricavo:

- 1) ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR per euro 580.920,60;
- 2) contributi diversi da altre università per euro 1.337.606,72.

I costi risultano analiticamente motivati in Nota integrativa. Al fine di verificare la correttezza delle relative iscrizioni, il Collegio ha effettuato un esame a campione di alcuni conti.

In particolare, sono stati analizzati i seguenti mastri dei conti di costo:

- 1) Altri servizi in appalto (Multi service sede Marelli) per euro 59.725,02;
- 2) Prestazioni di lavoro autonomo e occasionale per euro 77.936,43.

La gestione finanziaria registra un saldo negativo di euro 749,61 che corrisponde, quasi interamente, ad interessi ed altri oneri finanziari.

I proventi ed oneri straordinari registrano un saldo negativo di euro 46.303,46.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario, redatto in conformità al principio contabile OIC 10, utilizzando il metodo indiretto, fornisce le informazioni per valutare la situazione finanziaria della Scuola nell'esercizio 2022 ed il confronto con l'esercizio precedente.

Si evidenzia un leggero decremento del flusso di cassa operativo (da 8,52 a 7,40 milioni di euro) e di esercizio (da 8,08 milioni euro a 6,01 milioni di euro).

Attività di vigilanza sulla gestione nel corso dell'esercizio

Per quanto attiene a tale modalità di controllo, funzionale ad un ponderato giudizio sul bilancio presentato, il Collegio ha svolto, dal momento della sua nomina (novembre 2022) sia attività di verifica amministrativo contabile che attività assistenza concomitante, partecipando alle riunioni degli organi di vertice dell'Istituto superiore.

Verifica della stabilità economico-patrimoniale e finanziaria

Il Collegio, al fine di verificare gli obiettivi previsti dal d.lgs. n. 199/2011 e, in particolare, quanto disposto dall'art. 3, ha esaminato i dati forniti dai competenti uffici dell'Istituto utili all'analisi dei parametri considerati critici dalla norma in discorso. In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale a cui è demandato il compito di formalizzare gli indicatori relativi alle lettere da c) ad f) della norma, l'esame è stato limitato ai parametri indicati dalle lett. a) e b), oggetto di monitoraggio da parte del Ministero anche ai fini di determinare il contingente di assunzioni autorizzato annualmente (cfr. art. 7 d.lgs. n. 49/2012):

a) sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo, a tempo determinato o comunque rientrante nelle categorie previste dall'art. 5 del d.lgs. n. 49/2012. In attesa della specifica richiesta annuale da parte del MUR, la tabella, prodotta dal Responsabile del Settore amministrazione e finanza, ed estratta dai dati del bilancio di esercizio in approvazione, evidenzia un rapporto del 47,38 per cento rispetto alle entrate considerate dall'art. 5 d.lgs. n. 49/2012;

b) sostenibilità economico-finanziaria, in cui il rapporto è pari a 1,75 (a fronte del valore di 1, richiesto dalle indicazioni ministeriali);

c) costo dell'indebitamento (art. 6 d.lgs. n. 49/2012). L'Istituto non ha, al 31 dicembre 2022 (né al momento della presente relazione), mutui in ammortamento.

Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 41 decreto-legge n. 66/2014)

La norma in discorso, oggetto di specificazione nel DPCM 22 settembre 2014, dispone che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché il tempo medio (in caso di superamento di quelli massimi prescritti, le medesime relazioni devono indicare le misure adottate). La legge dispone, altresì, che l'organo di controllo di regolarità amministrativa-contabile verifichi le attestazioni, dandone atto nella relazione al bilancio. L'Istituto ha allegato, alla proposta di deliberazione, sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, specifico prospetto attestante il rispetto dell'obbligo normativo che riporta, in sintesi, i seguenti dati: indicatore di tempestività -6.68 gg., fatture pagate n.637, di cui dopo la scadenza n. 242.

Norme di coordinamento della finanza pubblica

Il nuovo limite complessivo alla spesa per acquisto di beni e servizi. Per quanto concerne il rispetto, da parte della Scuola, delle norme di finanza pubblica, va precisato che le disposizioni dell'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160/2019 hanno introdotto nuove misure di razionalizzazione della spesa. In particolare, il comma 590 ha disposto la cessazione delle norme di contenimento indicate nell'allegato A della legge, includenti alcune disposizioni applicate, fino al 2019, dall'Ateneo. Il successivo comma 591 ha previsto che, dal 2020, le pubbliche amministrazioni debbano contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari 2016-2018. A chiarimento è intervenuta la Circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020, che, per le università, che adottano schemi di bilancio peculiari, aveva invitato il Ministero vigilante a individuare quali voci considerare. La nota MUR di indirizzo non risulta inviata agli Atenei (anche se annunciata con nota n. 5487 del 23 aprile 2020).

In assenza, lo IUSS ha individuato il perimetro di contenimento con riferimento allo schema dell'Allegato 1 al DM 27 marzo 2013 (recante Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, ai sensi del d.lgs. n. 91/2011) e calcolato il livello medio dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi per il triennio 2016-2018 tenendo conto delle esclusioni previste dalla Circolare MEF-RGS n. 9/2020 (spese sostenute per la realizzazione di progetti specificatamente finanziati da soggetti pubblici e/o privati; spese sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID), confermate dalle successive Circolari MEF-RGS n. 11/2021 e n. 26/2021.

Versamenti al bilancio dello Stato

La Nota integrativa riporta, a pagina 38, la tabella riassuntiva dei versamenti effettuati al bilancio dello Stato. L'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019 ha prescritto agli enti di cui al comma 590 (fra cui, le università) di versare annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello

Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di cui all'allegato A alla legge (abrogata dal comma 590), incrementato del 10 per cento. Inoltre, rimane fermo il versamento imposto dall'art. 67, comma 6, del d.l. n. 112/2008, derivante dalle riduzioni operate ai fondi per la contrattazione integrativa.

Bilancio commerciale

Per quanto concerne i risultati dell'attività commerciale, la Nota integrativa segnala che la modesta attività rilevata nel corso 2022 (chiusa con un'eccedenza delle spese promiscue superiori ai ricavi) non ha dato luogo ad applicazione di IRES.

L'attività commerciale di competenza del 2022 ammonta, per quanto concerne i ricavi, ad euro 239.550,61 (pari allo 1,39 per cento di quelli complessivi). I costi commerciali ammontano ad euro 76.24,47, mentre quelli promiscui risultano pari a euro 172.918,57, per un totale di componenti negative pari ad euro 249.743,04. La conseguente perdita è stata di euro 10.192,43.

Rendiconto unico d'Istituto in contabilità finanziaria, redatto secondo codifica SIOPE

Risulta predisposto il Rendiconto unico consuntivo in contabilità finanziaria, redatto ai sensi del DI MIUR n. 394 del 8 giugno 2017, che ha innovato le disposizioni previste dall'articolo 7 del 12 DI MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014, prevedendo che il citato documento contabile sia predisposto in termini di cassa e che entrate e spese siano articolate secondo la codifica SIOPE.

Le spese, inoltre, vanno distinte per missioni e programmi. Tale adempimento assolve, contestualmente, anche l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 18/2012.

Da questi ultimi emerge come la quota prevalente di risorse sia assorbita dai Servizi e affari generali (euro 11.495.456,08), seguita dalla Ricerca di base (euro 10.502.118,53) e dalla Istruzione universitaria (euro 1.673.313,57).

Bilancio di esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 6 al DPCM 22/09/2014

Il documento in argomento risulta allegato al bilancio di esercizio 2022.

CONCLUSIONI

Il Collegio (in carica dal novembre 2022) visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili

presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Belsanti - Presidente



FRANCESCO
BELSANTI
CORTE DEI CONTI
27.04.2023
12:25:21 CEST

Dott. Andrea De Filippis - Componente



Firmato digitalmente da
DE FILIPPIS ANDREA
C=IT

Dott. Marco Coccimiglio - Componente



Firmato
digitalmente da
COCCIMIGLIO
MARCO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'UNIVERSITA
'E DELLA
RICERCA